

6 marzo 2013 13:17

## Carne di cavallo ovunque? Astenersi da cibi e preparati precotti

di [Vincenzo Donvito](#)



Ormai e' uno scandalo che dilaga ovunque, dai ristoranti dell'Ikea ai mitici sughi Star ([http://www.aduc.it/notizia/carne+cavallo+nei+ragu+star\\_126995.php](http://www.aduc.it/notizia/carne+cavallo+nei+ragu+star_126995.php)), dai prodotti Auchan venduti in tutta Europa alle aziende bolognesi delle famose lasagne. E' la presenza di carne di cavallo, non indicata ovviamente in etichetta, che sta creando tanto scalpore e apprensione. Il fatto in se', per noi italiani che la carne di cavallo la possiamo comprare legalmente, il fatto e' irrilevante, ma tante domande vengono in mente:

- che cavalli sono? Forse quelli da corsa la cui macellazione e' vietata per evidenti motivi sanitari?
- cos'altro c'e' in questi intrugli di carne che ci vengono spacciati come manzo o suino?

Domande a cui nessun ministero della Salute e' in grado di dare soddisfazione, considerata la vastita' del fenomeno, in termini di rilevamenti di illeciti e di quantita' di consumo dei prodotti.

Fenomeno che mette in serio pericolo un determinante settore della filiera alimentare, e che per questo non puo' essere sottovalutato, visto che le vittime finali sono solo ed esclusivamente i consumatori, in termini -potenzialmente- sanitari e -di fatto- informativi.

Che deve fare il consumatore? Puo' solo dare tempo alle autorita' di estendere e perfezionare le loro iniziative, e dare tempo alle aziende del settore per rifarsi una credibilita' che e' ormai perduta. Un "dare tempo" su cui e' bene che ognuno non si esponga a chissa' quali altre scoperte di nuove miscele e chissa' quali additivi, etc. Quindi, a parte i vegetariani che mai come in questo momento mostrano la loro lungimiranza e saggezza, per il consumatore medio c'e' solo la possibilita' dell'astenersi dall'acquisto e consumo di cibi e preparati precotti. Nessun consumatore morira' di fame se, invece del dubbio ragu' condira' gli spaghetti solo con pomodoro e parmigiano, ma sicuramente ne patiranno molte aziende. Ma c'e' un'alternativa davanti ad un probabilissimo "mors tua vita mea" che ci viene offerto oggi?